A Savona e provincia

L'aumento dei prezzi

Il costo della vita è salito dell'8,6 per cento Gli aumenti maggiori nel settore alimentare (10,1%) - Edilizia: situazione pesante

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 maggio.

L'andamento dei prezzi continua a suscitare — come rileva l'ufficio provinciale di statistica — non poche preoccupazioni. Nel primo trimestre l'indice dei prezzi al consumo ha registrato, rispetto al corrispondente periodo del 1972, un aumento dell'8,6 per cento. Il maggiore aumento si è avuto nel settore alimentare, con un incremento del 10,1 per cento, mentre quello dei prodotti di abbigliamento è stato del 7,1 per cento.

Negli alimentari gli aumenti più sensibili sono stati quelli registrati dal riso, il cui prezzo ha subito un'impennata del 57 per cento. Seguono la carne di vitello di primo taglio (32,3 per cento); la carne di vitellone di primo taglio (30,8 per cento); la carne di vacca (39,4 per cento); il vitellone-bollito (10,6); il vitellone macinato (14,9); la carne suina con osso (12,6); la carne di coniglio (14,1); la carne di pollo (10,4); il fegato (14,7); la mortadella di seconda (9,1); il baccalà secco (16,8); il baccalà bagnato (16,8); l'olio d'oliva (9,7); il grana reggiano (9,3); il pecorino (8,6); lo stracchino (14); le formaggette fresche (12); i formaggini (8); il latte alimentare (10); le uova (7,7); le confetture di frutta (7,8); il vino (16,2) e il caffè (8,9). L'unico prodotto che ha registrato una diminuzione del prezzo è quello dell'olio di semi.

Fra i prodotti dell'abbigliamento gli aumenti più accentuati sono stati quelli delle camicie da uomo (62 per cento), delle calze da uomo (48 per cento), delle calze da ragazzo (39,3 per cento), delle scarpe da uomo (15,4 per cento), delle scarpe da ragazzo (14,8 per cento) e delle scarpe da donna (16,8 per cento).

In complesso, comunque, l'aumento dell'indice generale verificatosi nel Savonese è superiore dell'1,8 per cento a quello rilevato, nazionalmente, dall'Istituto centrale di statistica. Nel trimestre gennaio - febbraio - marzo, la situazione dell'industria provinciale è rimasta immutata. Nel settore della chimica permangono preoccupazioni per l'Apea di Vado e per le industrie della Val Bormida. Nel settore metalmeccanico non si sono avute novità di rilievo.

Sempre pesante è invece la situazione dell'edilizia, sia in provincia, sia nel capoluogo. Nel primo trimestre sono stati fatti progetti, in provincia, per 237 mila 648 metri cubi (342 mila 555 nel corrispondente periodo del '72), con una diminuzione del 30,6 per cento. Nel capoluogo sono stati progettati solamente 2750 metri cubi. Per quanto si riferisce agli edifici costruiti, in provincia la diminuzione è stata anche più sensibile: il 68,9 per cento; è stato invece registrato un aumento del 40 per cento nel capoluogo. Il turismo, nei primi tre mesi dell'anno, ha registrato 924.088 giornate di presenza, contro le 883 mila 703 dello stesso periodo 1972. L'aumento ha riguardato però esclusivamente gli italiani, le cui presenze sono passate dalle 683 mila 957 del 1972 alle 910 mila 943 di quest'anno, mentre le presenze degli stranieri sono scese da 10 mila 760 a 13 mila 145. L'aumento complessivo del movimento turistico è stato del 4,9 per cento.

Leggera diminuzione nel numero dei disoccupati. Gli iscritti nelle liste di collocamento hanno segnato infatti una flessione dell'11 per cento, essendo scesi da 3222 a 2868. Sono aumentati del 4 per cento i giovani di età inferiore ai 21 anni che cercano una prima occupazione: sono complessivamente 633.

Infine, sempre nel primo trimestre, le ore perdute per conflitti di lavoro sono state 703 mila 707, delle quali il 78 per cento ha riguardato il personale delle industrie manifatturiere. In confronto allo scorso anno, analogo periodo, si è avuto un aumento del 201 per cento circa.

r. s.

Il sole della Riviera a tavola

Bordighera. All'insegna dello slogan «una cucina per ricordi ricchi» c'è svolto, in un grande albergo sanremese, un meeting fra i maggiori operatori turistici della zona, per la presentazione della settimana gastronomica «Il sole a tavola», che s'inizierà il 26 maggio. All'incontro ha partecipato, quasi «madrina» della manifestazione, la cantante lirica Lia von Aichbichler Skoda (nella foto mentre serve trenette col pesto)

Sull'autostrada dei Fiori, dopo 3 anni di lavoro

Aperto lo svincolo di Finale Ligure

Il raccordo a quadrifoglio, in località Bracciale, consentirà un migliore collegamento col centro finalese attraverso una "bretella" di 600 metri con la statale Finale-Melogno-Calizzano - Timori per strozzature nel traffico sulla via Caprazoppa

Finale Lig., 16 maggio.

(s.d.) Dalle 22 di ieri sera è stato aperto al transito automobilistico lo svincolo a quadrifoglio dell'Autostrada dei Fiori in località Bracciale.

L'opera, che ha richiesto circa tre anni di lavoro, permetta un migliore e più regolare collegamento con Finale Ligure, attraverso un raccordo di circa 600 metri, con la statale 490 Finale Ligure-Melogno-Calizzano. Per sistemare questo tratto di strada inoltre l'Anas ha già stanziato 276 milioni.

Lo svincolo completa inoltre quello attualmente in funzione ad Orco Feglino (che verrà mantenuto in attività) limitato solo ai veicoli leggeri diretti o provenienti da Levante.

Il colossale svincolo comprende tre viadotti con percorso in curva e in elevazione: quello centrale bidirezionale è largo metri 7,50 e quelli laterali unidirezionali sono larghi metri 6.

Poggiano su una serie di 27 piloni, alcuni dei quali raggiungono una profondità di 24 metri e un'altezza di 45. L'opera, realizzata dall'impresa Lambertini per conto dell'Autostrada dei Fiori, giunge proprio alla vigilia dell'intenso traffico estivo, alleggerendo la circolazione sulla provinciale numero 27 sulla quale si innesta lo svincolo di Orco Feglino.

Allevia inoltre agli automobilisti il disagio dovuto alle periodiche interruzioni della statale Aurelia, in località Caprazoppa.

La notizia dell'apertura del nuovo svincolo del Bracciale è stata favorevolmente accolta fra gli operatori turistici economici del Finalese. Negli ambienti dell'Amministrazione comunale, invece, si avanzano timori e dubbi di intasamento nel tratto terminale di via Caprazoppa, dove esistono una strettoia e due passaggi a livello ferroviari.

Recentemente l'Anas e le Ferrovie dello Stato hanno predisposto un avveniristico progetto che prevede la sopraelevazione di via Caprazoppa e della statale Aurelia; ma prima che possa essere tradotto in pratica passeranno almeno tre anni.

Nel frattempo, si cercherà di risolvere il problema di dirottare parte del traffico in corso Dante (ancora in costruzione) attraverso un ponte sul torrente Pora, da realizzarsi nei pressi di via Arnaldi.

Un incontro a Pietra sul servizio psichiatrico

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 16 maggio.

(s. d.) L'amministrazione comunale e l'azienda di soggiorno di Pietra Ligure si sono opposte alla trasformazione della colonia Pirelli in una divisione psichiatrica di riabilitazione da parte dell'amministrazione provinciale di Savona. Il problema è stato discusso durante un incontro fra l'assessore provinciale alla sanità cavaliere Carlo Camino, la commissione sanitaria della provincia e i rappresentanti degli enti locali pietresi.

«A Pietra Ligure — ha detto Camino — verrebbe istituito un servizio che sarebbe unico in provincia ed eviterebbe a molti malati di mente di continuare a marcire nel manicomio di Cogoleto». Alla Pirelli, infatti, sarebbero sistemati 90 posti letto e troverebbero lavoro 67 persone, fra medici, infermieri e inservienti.

Il sindaco Morello, l'assessore Grosso e il presidente dell'azienda di soggiorno dottor Spotorno, si sono però immediatamente pronunciati contro tale progetto obiettando che «la colonia Pirelli sorge proprio nella zona di lavante della cittadina, cioè nella parte dove maggiore è lo sviluppo turistico».

Il consigliere provinciale Valle ha quindi suggerito di creare una divisione psichiatrica nell'ambito degli istituti ospedalieri di S. Corona. La proposta è stata favorevolmente accolta dall'amministrazione comunale di Pietra Ligure.

Due feriti a Savona per un'auto che sbanda

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 maggio.

(n. s.) Due feriti, una cabina telefonica demolita e una macchina danneggiata in seguito alla «sbandata» di una «128» sulla quale si trovavano due piemontesi.

La vettura condotta da Antonio Ghigo, 36 anni, abitante a Bagnasco in via Basteris 48, che aveva al fianco l'amico Marcello Sappa, 37 anni, pure residente a Bagnasco in via Basteris 10, stamane, poco prima delle 7, percorreva l'Aurelia diretta verso Genova.

Ad Albissola Marina nell'abbordare una curva all'altezza dei «bagni Colombo» sbandava, finiva sul marciapiede e quindi andava a cozzare contro una cabina telefonica che sradicava letteralmente.

I due malcapitati, accompagnati all'ospedale, venivano medicati con prognosi di 10 giorni ciascuno.

La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Imperia

Condannato il procuratore delle imposte che accettò in regalo un "registratore,,

Lavorava all'Utif - L'accusa di concussione è stata degradata in corruzione - Ha avuto un anno e 6 mesi di reclusione (condonati 12 mesi) - Assolto un altro procuratore (sempre di Imperia) anch'egli accusato di concussione

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 16 maggio.

Degradazione dell'imputazione di concussione in quella di corruzione e condanna a un anno e 6 mesi di reclusione; un anno e sei mesi di sospensione dai pubblici uffici, con condono di 12 mesi di pena detentiva e dell'intera pena accessoria: questa la condanna che il tribunale di Imperia, dopo un'udienza conclusa ieri a tarda sera, ha emesso nei confronti di Antonino Stella, 46 anni, ex procuratore dell'Ufficio imposte di fabbricazione (Utif) di Imperia.

Imperia. Antonino Stella in tribunale (Foto Moraglia)

Un altro procuratore, imputato dello stesso reato di concussione, Nunzio Fiacco, 38 anni, abitante ad Imperia in via Diano Calderina, è stato invece assolto per insufficienza di prove. Entrambi gli imputati hanno annunciato di interporre appello contro la sentenza. Il tribunale ha poi ordinato la remissione degli atti del processo all'ufficio del pubblico ministero perchè accerti se non esistano ipotesi di reato nei confronti di altre persone.

In effetti, se Stella è stato condannato per essersi lasciato corrompere, resta aperto il dubbio sulle reali colpe degli eventuali corruttori, i coniugi Giorgio Furno e Marina Bologna, di Imperia. In particolare, la donna è stata al processo la principale accusatrice dei due, rendendo altamente drammatica l'udienza con la sua deposizione serrata e con le argomentazioni svolte di fronte alle eccezioni del collegio difensionale forte di quattro avvocati.

I «fattie che hanno portato al processo si riferiscono agli anni 1966-'68 quando i coniugi Furno-Bologna possedevano in Imperia una ditta per la vendita di combustibile liquido. Secondo la donna, lo Stella, un giorno, si recò da lei dicendole che «era finita» e chiedendole *«un regalo per solennizzarla»*. Ha proseguito la donna: *«Dato il nostro tipo di affività avevamo timore dell'Utif: dissi a Stella di andare dall'ciettricista Castellino e scegliersi un registratore che poi pagai: lire 75 mila»*.

Le richieste, sempre secondo la deposizione della Bologna, si ripeterono in seguito, anche per somme in denaro, fino a un totale di circa 900 mila lire. *«Io soccombevo; non reagivo»*, ha detto la Bologna.

Meno esplicite le denunce contro il Fiacco, che, ha affermato la donna, *«si dimostrò meno sensibile a questo sistema»*, tanto che poco dopo segnalò ai propri superiori presunte irregolarità della ditta Furno-Bologna.

Più contenuta la deposizione di Furno, ora separato dalla moglie. Ha ammesso il uso del registratore: *«Stella, una volta, ci chiese in regalo un registratore, o forse fui io che glielo offersi in occasione di una festa»*.

Presidente: *«Perché gli voleva fare un regalo?»*.

Furno: *«Così»*.

In merito a questo registratore, molto tormentata la deposizione di Castellino, che ha infine ammesso: *«Furno mi ordinò un registratore per Stella e mi disse che doveva regolarglielo perché chiudesse un occhio»*.

Tra le altre deposizioni, è stata forse decisiva per Fiacco quella di Vincenzo Gennaro, capo ripartizione Utif: *«Fu il signor Fiacco che segnalò presumibilmente irregolarità nella tenuta dei registri da parte della ditta Furno»*.

Il p. m. dottor Antonio Perdre di tre figli, si è rivolto ai giornali perchè vuole ritrovare la madre. Racconta la patetica storia della donna, una vicenda che sembra appena uscita dalla penna di uno scrittore dell'Ottocento: *«Mia madre si è sposata giovanissima — dice — con mio padre il quale poco tempo dopo, nel 1915, è partito per il fronte: era scoppiata la prima guerra mondiale. Avrò avuto un anno quando mia madre ricevette la notizia che suo marito era morto durante un assalto alla baionetta. Poi conobbe un onesto muratore, Francesco Giordano, al quale diede una figlia, Angela»*.

«Nel 1920, quando la bimba aveva poco più di un anno, anche il suo secondo marito venne ucciso da una lastra di marmo, una lapide che gli cadde addosso e lo seppellì assieme ad altri due suoi compagni, mentre stavano eseguendo dei lavori di restauro nel cimitero monumentale della Foce a Sanremo. Mia madre, sconvolta dal dolore, questa volta perse la testa, e subito dopo i funerali fuggì di casa come una pazza, dopo averci consegnati, sia io che Angela, ad alcuni nostri parenti.

«Ricordo che i carabinieri, i miei parenti, gli amici la cercarono disperatamente ovunque, ma sembrava essersi volatilizzata. In tutti noi alla fine si fece largo la convinzione che si fosse tolta la vita. Ora invece si è fatta viva — conclude il figlio — e se ci è ricordata di noi dopo tanti anni deve aver bisogno di aiuto. Io sono pronto a darglielo».

r. o.

Premiato dal sindaco di Savona

Il presidente Briano "sportivo dell'anno,,

Il riconoscimento per aver guidato la squadra nel momento più delicato della sua storia

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 maggio.

(s. ch.) Mario Briano è stato proclamato «sportivo savonese dell'anno», per il 1972, con la motivazione di essersi assunto la responsabilità del «Savona calcio» nel momento più delicato della sua recente storia. Il presidente è stato premiato dal sindaco Zanelli.

Mario Briano

Durante la cerimonia è stato anche annunciato che la giunta municipale ha approvato la costruzione di una piscina olimpica scoperta sul terreno di corso Colombo dove un tempo sorgeva la «Servettaz». Accanto alla piscina, che potrà disporre di otto corsie, per una lunghezza totale di circa venti metri e di ampie tribune, sorgerà un impianto per i tuffi dal trampolino e dalla piattaforma.

Il progetto è allo studio mentre i lavori potranno iniziare probabilmente durante il prossimo inverno. L'amministrazione comunale è intenzionata a realizzare l'opera «con una certa immediatezza». Il sindaco ha inoltre ricordato che tra non molto sarà ultimato l'impianto di illuminazione dello stadio «Valerio Bacigalupo» e che sono quasi terminati i lavori per il riempimento della valletta di via alla Strà dove sorgerà il campo-scuola per l'atletica leggera.

L'elezione di Briano a «sportivo dell'anno» è servita per portare alla ribalta ancora una volta i problemi della società bianconera. Nel consegnare il premio è stato ricordato a Briano che il riconoscimento serve da sprone per quanto egli dovrà fare in favore del Savona.

Imperia: i medici rifiutano la convenzione Inam

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 16 maggio.

(b. v.) L'ipotesi di accordo per l'assistenza generica siglata il mese scorso dalla Federazione nazionale dei medici e l'Inam è stata respinta dai medici mutualistici della provincia di Imperia.

In un ordine del giorno votato all'unanimità al termine di un'assemblea straordinaria, i medici imperiesi affermano fra l'altro che «tale ipotesi di accordo nulla innova che qualifichi l'atto medico, e che modifichi la normativa, che tuteli la dignità dei sanitari, responsabilizzando mutua ed assistiti».

Pagò un tabaccaio con denaro falso

Imperia, 16 maggio.

(b. v.) I carabinieri di Imperia hanno denunciato a piede libero, per spaccio e tentato spaccio di banconote false, Francesco Montalbano, 48 anni, nato e residente a Menfi (Agrigento).

Secondo i primi accertamenti, il Montalbano, commerciante di auto usate, il 29 aprile aveva spacciato due biglietti da 10 mila lire falsi in una tabaccheria di Quiliano; successivamente aveva tentato di «distribuirne» altri due a Emanuele Giusto.

Torna a casa (mancava da 53 anni) una donna a Sanremo; poi sparisce

Dopo esser rimasta vedova per la seconda volta aveva affidato i figli a parenti ed era scomparsa - Tutti credevano si fosse tolta la vita per il dolore - Ora un figlio (58 anni) la sta cercando dovunque: "Forse ha bisogno d'aiuto" dice

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 16 maggio.

Dopo 53 anni, durante i quali ha vissuto, si presume, in Francia senza mai dare notizie di sé, una donna che ha ora 75 anni, Angela Castelli, due volte vedova dei sanremesi Antonio Bores, morto in guerra e Francesco Giordano vittima di un infortunio sul lavoro, è tornata l'altro ieri a Sanremo per rivedere i suoi figli.

Dopo aver cercato della figlia, Angela Giordano, 50 anni, la vecchia madre è scomparsa così per la seconda volta. La sta ora cercando attivamente il figlio Emanuele Bores, 58 anni: in questi due giorni ha controllato gli ospedali, gli alberghi, si è recato dalla polizia e si è rivolto persino al consolato francese di Genova, perchè la madre è nata a Bastia, Corsica).

Emanuele Giordano

Ora Emanuele Bores, «Manello» per gli amici, un robusto donatore di sangue che fa lo scaricatore al mercato ortofrutticolo di Sanremo, pa-

Tenta il suicidio un cameriere del "Gordon Bleu" a Sanremo

Presentò i truffatori alla titolare del ristorante: poi pentito si svena

Ha 35 anni, padre di 4 figli e abita a Imperia - E' convinto di aver favorito la vendita dei brillanti falsi alla titolare del locale dove lavora - E' stato salvato

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 16 maggio.

(r. o.) La truffa perpetrata dalla coppia di coniugi tedeschi ai danni della titolare del ristorante «Gordon Bleu» di Sanremo ha avuto un drammatico seguito. Il cameriere Giovanni Felice, 35 anni, sposato, padre di quattro figli e abitante ad Imperia, ha tentato di uccidersi, recidendosi le vene dei polsi con una lametta da barba: aveva presentato in buona fede i coniugi tedeschi a Maria Sarcinelli, proprietaria del ristorante.

Il cameriere non ha retto al pensiero di aver favorito, sia pure involontariamente, la vendita dei brillanti, poi risultati falsi, provocando alla Sarcinelli una perdita di due milioni di lire. Soccorso in tempo è stato trasportato all'ospedale di Imperia e sottoposto a trasfusione di sangue. E' stato ora dichiarato fuori pericolo.

La truffa è avvenuta tre giorni orsono: il Felice, che attualmente lavora presso un albergo di Diano Marina, aveva accompagnato i due turisti, conosciuti poco prima, presso il ristorante «Gordon Bleu».

I due proposero subito alla Sarcinelli di acquistare i due anelli di brillanti, che avevano alle dita e il cui valore complessivo si aggirava sui sei milioni, per soli due milioni, però in contanti. Dissero che erano andati al casinò e che avevano perso tutto il denaro.

L'affare si concluse dopo che la Sarcinelli ebbe fatto fare una perizia, con esito favorevole, ai due brillanti. Senonchè, il momento della consegna degli anelli i due tedeschi riuscirono a sostituirli con altri identici, ma falsi.

"Rubava" con l'autobotte acqua di mare: denunciato

(Nostro servizio particolare)
Spotorno, 16 maggio.

(a. f.) Una denuncia insolita è stata inoltrata dal delegato di spiaggia di Spotorno, maresciallo Vinci: Siamare, su segnalazione dei bagnini degli stabilimenti balneari della zona, ha fermato un'autobotte dotata di idoneo impianto di depurazione, che da alcuni giorni faceva il pieno di acqua di mare sul molo di Sant'Antonio.

Alla richiesta di spiegazioni, l'autista, Roberto Aprile, dichiarava di fare il carico per rifornire il vivaio di aragoste di proprietà del fratello, a Torino, in via Alcide De Gasperi 18, e che riteneva di non commettere alcuna infrazione facendo il rifornimento.

Malgrado le proteste, l'Aprile è stato denunciato a piede libero alla Pretura di Savona e all'Intendenza di Finanza per avere asportato, senza la prescritta autorizzazione, bene appartenente al demanio.

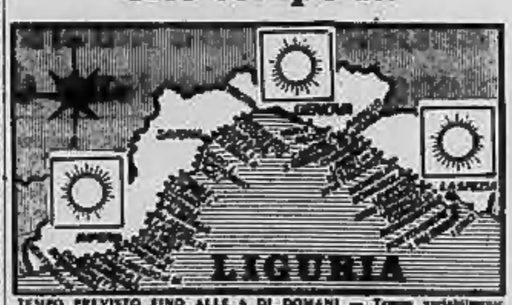
Riaperta la riserva nel Lago di Osiglia

(Dal nostro corrispondente)
Osiglia, 16 maggio.

(b. b.) E' stata riaperta la riserva di pesca nel lago di Osiglia dopo lo svuotamento degli scorsi mesi per riparazioni alle paratie della diga.

Nelle acque sono stati immessi, a cura del comune e della Pro Loco, circa trenta quintali di trote adulte.

Che tempo fa



TEMPO PREVISTO FINO ALLE 6 DI DOMANI — Tempo variabile; mare mosso. Sul mar Ligure e alto Tirreno venti deboli di direzione variabile, cielo variabile a nuvoloso, visibilità tra buona e discreta, mare quasi calmo o poco mosso. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza sensibili variazioni.

Genova: cielo molto nuvoloso, calma di vento, visibilità 20 km., mare quasi calmo, temperatura 16 gradi, pressione 1019 quasi stazionaria.
Capo Mele: cielo coperto, vento nord est 2 nodi, visibilità 11 km., mare poco mosso, temperatura 16 gradi.
Isola Palmaria: cielo nuvoloso, vento nord ovest 4 nodi, visibilità 11 km., mare quasi calmo temperatura 17 gradi.

FARMACIE

GENOVA — Centro Economico, via Fieschi 17 r; Internazionale, via Peschiera 4 r; Operaie Sormani, piazza Manin 4 r; S. Donato, piazza Ferruccio 4 r; Cairoli, via Cairoli 42 r; Cerignoni - Romanini, via Corsica 17 r; Principe di Negro S. Giovanni, via Fre 153 r; Giusto, via Bruno Buozzi 99 r; Circonvallazione a monte: Saltarelli, corso Carbonara 20 r; Foce: Fontanarossa - Dell'Oro, via A. Cecchi 47 r; Sociale, piazza Tommaseo 22 r; S. Martino-Borgoratti: S. Rocco, via Borgoratti 123 r; S. Fruttuoso: N. S. del Monte, via G. B. d'Albertis 15 r; Borgo Ispecialetti: S. Agata, via Canevari 109 r; Marassi-Quezzi: Scarsolino, corso Sardegna 213 r; Salita, via G. Orano 226 r; Val Bisagno: N. S. Assunta, via Molassana 90 r; Santa Guasto — Spurla, via dei Mille 33 r; Quinto-Nervi: Comunale, via Quinto 34 r; Nervi: Garbarino, largo Bazzano 1 r; Sampierdarena: Operaia, via Avio 23 r; Bazzano, via Cantoni 15 r; Cornigliano: Centrale Angelini, via Gastaldo 5 r; Sestri P.: Sestri, via Sestri 90 r; Pegli: Internazionale, via Sabotino 21 r; Prà: Gamalero, via Cordanzini 21 r; Voltri: Calvi, via D. G. Varese 39 r; Rivarolo: Moderna, via Cesare 17 r; Bolzaneto: Comunale Guarnieri, via F. Pastorino 64 r; Pontedecimo: Molinari, via G. Peli 30 r.

Servizio notturno — Peschiera, via Balbi 29 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Caserta, viale Brigata 32 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 18 r; Cornigliano, corso Torino 80 r; Ghiglia, corso Buenos Aires 74 r; Orsolino, via Bonifacio III 1 r; Sampierdarena, via Pacinotti 101 r; Europa, corso Europa 676; Oregina, via Napoli 137 r.

CHIAVARI — Bellingardo, via Martiri Levanto-Lucovani Zoppi, via Gualtieri.

LAVAGNA — Santo Stefano, via Roma.

CAMOGLI — Amoretti, via Repubblica.

SAVONA — Rusi, via L. Cibrì 69 R (ang. via XX Settembre), Pusculni, via Paleocapa 3 R. (Torretta); Peraldo, via Sass 19 R. (Lesinò); Zerbino, via Marenco 13 R (Villa piana).

LOANO — San Giovanni, via Garibaldi.

ALBENGA — Testa, via Medaglie d'oro; Gasco, frazione Leca.

ALASSIO — Comunale, via L. da Vinci.

IMPERIA — Navaro, via Bonfante 64; Garnitz, via Cascione 27.

DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma.

VENTIMIGLIA — Monti, via Cavour 12a.

BORDIGHERA — Ugolini, corso Italia 29.

RAPALLO — Ippolito, via Martiri.

SANTA MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri Libertà.

SANREMO — Italia, via Matteotti 125.

MERCATI

Fiori e mercati orari di Corso Mazzini: Piazza Lingue, Mazzini, Nuti, Agricoltura, Borghetto, Duecascine, Foreste, Trieste, Bonelli, Cappelletta, Lavagna, Massena, Repetto, Mercato coperto di Marina Serezzo.

SANREMO — Rose di serra: Boccaro e Ci. 1000-1500; Baccarà I 400-600; Lazza ex. 1500-1800; Lazza I 800-1200; Romantica ex. 600-800; Romantica I 300-400; Regina 800-1200; Peer Gint ex. 600-1200; Super Star ex. 600-800; Super Star I 300-400; Interflora ex. 1600-1800; Ardore ex. 1000-1500; Corona ex. 600-800; Sonia 1500-1800; Sturia 1600-1800; Corse varie 300-400. Rose a fiore medio: Biancaneve 300-400; Carol 250-300; Zorina 300-400; Nina 400-600; Every gold Belinda 400-600. Verde ornamentale: Asparagus plumosus 1500-2000; Asparagus sprengeri I 1350-1500. Garofani: Slim bianco e grez. 4000-5000; Slim div. 3500-4000; Bianchi com. 2000-3000; Bianchi grez. 5000-6000; Rossi comuni 3000-4000; Rossi grez. 5000-7000; Rosa comuni 3000-4000; Rosa grez. 5000-6500; Gialli div. 3000-4000; Gialli grez. 4500-5500; Altre var. 3000-4000; Var. grez. 5000-6500; Gambini 500-1500. Margherite: Calendula 100-300; Calle ex. 800-1000; Calle I 400-500; Fiordaliso 100-1200; Gerbera ex. 450-500; Gerbera I 200-250; Gladioli ex. 1000-1300; Iris ex. 400-500; Lilium bianco 1000-1200; Lilium diversi 1000-1200; Margherite bianche singole 400-600; Margherite bianche americane 800-900; Papaveri 500-600; Strelizia ex. 3000-4000; Strelizia I 2000-2500; Garofani-pom. 400-500; Ciuffo roma 600-800; Iris 100-150; Cinerari 80-120.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari (tra parentesi le chiusure precedenti): Mediobanca 84.900 (84 mila 600); Invest 4980 (4960); Sifa 2560 (2600); Ing. Gardella 1452 (1465); Generali 17.300 (17.100); Ras 88.700 (89.000); Nas. Alla Italia 22.400 (22 milai); Alitalia priv. 6250 (6230); Viscosa 2075 (2050); Viscosa priv. 1260 (1265); Italcem 9815 (9825); Anonima 950 (950); Fiat 2652 (2788); Fiat priv. 1955 (1935); Olivetti 1815 (1805); Olivetti priv. 1825 (1805); Pirelli 2 (2560); Ital. Zuccheri 2590 (2550); Romana Zuccheri 427 (427); Zucch. Saviole 1490 (1490); Eridania 1401 (1415); Mira Lanza 944 (940); Montedison 1940 (1960); Anic 814 (814); Rumianca 880 (880); Anic priv. 1130 (1090); Pirelli Spa 1380 (1380).

NOTIZIE IN BREVE

Domani alle 21,15 a Savona nel salone «Paolo Cappa» padre Francesco Varani, direttore del radio giornale Vaticano terrà una conferenza sul tema «Presenza ed effetti delle comunicazioni sociali».

Il cacciatorpediniere «Impetuoso» giungerà oggi a Savona alle 17,30, alla presenza delle autorità, e successivamente partirà alla volta di Genova per una breve sosta durante la quale il comandante e alcuni ufficiali saranno ricevuti dal sindaco.

Presso l'Unione industriale di Savona odierna ore, alle 21, si terrà una riunione del Raggruppamento portuale e dei rappresentanti delle ditte interessate all'attività portuale.

A cura del Centro [illegible] avrà luogo oggi, giovedì, alle ore 21, nella sala [illegible] una conferenza pubblica sul tema [illegible] relatore il dottor [illegible].

Una gara nazionale di [illegible] avrà luogo domani, venerdì, alle ore [illegible] nella darsena [illegible] Savona. Vi prenderanno parte [illegible] di tutta la zona.

Taccuino del lettore

Caravella "Ai pesci vivi"
pesci del golfo
crostacei vivi
frutti di mare e tutto ciò che vien dal mare.
Giardini Vittorio Veneto 1
telef. 80.902 SANREMO

PRENOTATE IN TEMPO LE
VOSTRE VACANZE 1973
RIVOLGETEVI ALLA AGENZIA:
gella s.a.s.
VIAGGI - CROCIERE - CHANGE
Tutti i programmi delle migliori Organizzazioni per: Crociere marittime ed aeree, viaggi, soggiorni, inclusive Tours (I.T.), viaggi speciali con voli charters.
SANREMO, Piazza C. Battisti 14 (di fronte stazione FS) telefono 81-1; 80.194.

OCCASIONI AUTO:
Fiat 128 Rally - Fiat 125 - Citroën G.S. Club
Manta 1600 Rally - Simca 1000 C.L.S.
Generalauto S.p.a. - c.so Vigliensoni 8
Concessionaria Opel SAVONA

Polemiche per una scelta

Liceo conteso in Val Bormida

Dovrebbe essere istituito a Cairo Montenotte - Il comitato scuola-famiglia vuole invece che abbia sede a Carcare

(Dal nostro corrispondente)
Carcare, 16 maggio.

(s. s.) A quasi un mese di distanza dalla scelta di Cairo Montenotte quale sede del nuovo liceo scientifico, l'operato della giunta dell'amministrazione provinciale di Savona non solo è stato contestato dal Comitato scuola-famiglia della Valle Bormida, ma si è passati ad azioni concrete per fare revocare la scelta.

Angelo Rossi, il presidente del comitato, insieme a una rappresentanza dei genitori degli studenti si è recato dal presidente dell'amministrazione provinciale di Savona, ingegner Siccardi, per chiedere ufficialmente la revoca del provvedimento: *«Noi vogliamo che il liceo scientifico abbia sede a Carcare* — ha affermato Rossi —, *non per ragioni campanilistiche, ma sulla scorta di fatti obiettivi, che fanno della cittadina la sede idonea per il futuro liceo scientifico. Posizione geografica centrale rispetto ai paesi del comprensorio del Bormida, disponibilità di locali idonei, facilità di trasporti, esistenza del liceo classico: sono questi motivi sufficienti perché Carcare abbia il liceo scientifico»*.

I cairesi, naturalmente, sono di avviso opposto: un comunicato dell'amministrazione comunale afferma che la scelta di Cairo Montenotte è stata felice e che la maggioranza dei cittadini ha approvato la decisione.

La questione del liceo è ora aperta a ogni soluzione. L'avvocato Angelo Nari, assessore alle finanze dell'amministrazione provinciale di Savona, ha presieduto, sabato scorso, una riunione dei sindaci dei paesi del comprensorio dell'alta valle Bormida e di numerosi amministratori della bassa valle che, in blocco, hanno richiesto che la sede del liceo sia Carcare: *«Credo che Carcare abbia ragioni obiettive e titoli più che validi per chiedere l'assegnazione del liceo che una delibera di giunta dell'amministrazione provinciale ha affidato a Cairo Montenotte»*.

Per sabato prossimo il comitato scuola-famiglia della valle Bormida ha convocato tutti i genitori degli studenti a Carcare. Nel corso della riunione, che si terrà nel pomeriggio, presso le scuole comunali, verrà discusso il problema del liceo scientifico e si decideranno le forme di azione più idonee per revocare la decisione dell'amministrazione provinciale di Savona. *«Da ben cinque anni Carcare ha chiesto l'istituzione del liceo scientifico* — affermano gli amministratori — *e non per vederlo assegnato a Cairo Montenotte»*.

Polemiche a Borgio V. fra sindaco e assessore

Borgio Verezzi, 16 maggio.

(s.d.) Improvviso colpo di scena nell'amministrazione comunale di Borgio Verezzi: il sindaco dottor Guido Piva (dc) ha notificato stamane all'assessore anziano, Osvaldo Lacchini (psdi) la revoca delle deleghe per le finanze, il personale e le grotte di Valdemino.

E' questo il più recente episodio di un'accesa polemica in corso fra i due amministratori da quando la signora Luigia Gaspard, consorte dell'assessore Lacchini, aveva presentato contro il sindaco e il suo predecessore, dottor Giacomo Bottaro, un esposto alla procura della Repubblica di Savona. Questa l'aveva trasmesso alla pretura di Finale Ligure rubricandolo come *«omissione in atti d'ufficio per presunte irregolarità edilizie»*.

Durante un recente consiglio comunale, inoltre, Lacchini aveva accusato il sindaco di sottrargli la posta in arrivo impedendogli così di prenderne visione. Il dottor Piva aveva ribattuto che l'assessore dovrebbe essere ineleggibile nella carica da lui ricoperta *«poiché al tempo delle consultazioni elettorali aveva due cause in corso con il Comune di Borgio Verezzi»*.

Ancora campionessa?

Calice. La vincitrice del telequiz Maria Luisa Migliari

Dopo il clamoroso furto di vasi antichi a Celle Ligure

Un esercente minacciato di morte perché aveva accusato dei ladri

E' il titolare di un ristorante, scarcerato dopo essere finito in prigione per ricettazione - Un latitante detto "Il Padrino" sarebbe l'organizzatore dei principali "colpi" avvenuti in Riviera

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 maggio.

(s. ch.) Sembra farsi sempre più complessa la vicenda del furto, in un appartamento di Celle Ligure, di vasi egizi ed etruschi che portò all'arresto, per ricettazione, di un esercente del luogo, Mario Orsogna, di 36 anni, titolare della «Taverna marinara», un ristorante che si affaccia sulla via Aurelia a Celle. Tornato in libertà dopo 23 giorni di carcere, Orsogna avrebbe fatto delle rivelazioni, indicando il nome di un latitante, colpito da mandato di cattura da circa un mese: l'uomo sarebbe a capo della banda responsabile dei principali furti commessi negli ultimi tempi a Savona ed in Riviera. *«Non sono che un intermediario* — avrebbe detto Mario Orsogna — *mi sono limitato a custodire e cercare di vendere, per conto di altri, alcuni pezzi»*.

Dopo che l'esercente si è deciso a vuotare il sacco *(«L'ho fatto perché mi venga concessa la riapertura del locale, chiuso a tempo indeterminato»)* è stato minacciato di morte e sempre secondo la sua versione, qualcuno ha allentato un paio di bulloni della ruota anteriore sinistra della «900» della moglie, Hanny Doorn, un'olandese di 30 anni, che si è accorta in tempo della manomissione. *«Il padrino»* — così si fa chiamare il latitante presunto capobanda — gli avrebbe mandato a dire, attraverso due amici, di ritrattare la deposizione.

Racconta Orsogna: *«Un uomo ed una donna si sono presentati nella mia abitazione, al numero civico 52 di via Verdi a Celle. Mia moglie ha indicato dove avrebbero potuto trovarmi. Mi hanno cercato per strada, offrendomi protezione, denaro ed un buon avvocato. Hanno detto che mi avrebbero tirato fuori dai guai se avessi scagionato "il padrino"»*. Secondo l'Orsogna, le minacce furono pesanti. *«Se non obbedisci* — avrebbero detto i due — *ti ritroverai con un colpo di pistola in mezzo alla fronte»*.

L'esercente ha paura. *«Temo per mia moglie e mio figlio Vincenzo, di 7 anni. Spesso mando il bambino a casa di conoscenti perché non lo possano trovare»*.

Tutto è cominciato il 7 aprile scorso, quando la squadra mobile arrestò, in corso Ricci a Savona, nei pressi di un'edicola, Mario Orsogna, trovato in possesso di alcune delle antichità rubate nell'appartamento-museo che Giancarlo Miraglio, di 58 anni, residente a Milano in via San Calocero 21 aveva allestito in via Arecco a Celle Ligure, proprio sopra alla «Taverna marinara». Un individuo che era con lui, certo Marco, presentatosi come acquirente di alcuni cimeli, secondo quanto affermato dall'Orsogna, riuscì invece a darsi alla fuga mentre stavano arrivando gli agenti.

Il giorno seguente, la polizia recuperò, in località Cian-tagalletto, sulle alture di Savona, altre antiche, trafugate dall'appartamento del Miraglio, una pistola a tamburo ed un chilo di tritolo. Le indagini, se la versione fornita da Mario Orsogna risultasse vera, potrebbero portare all'arresto dei latitanze e all'identificazione dei complici. Il cerchio, infatti, potrebbe presto stringersi attorno al «padrino».

Celle Ligure. Mario Orsogna accanto alla moglie Hanny Doorn (Foto Ferrando)

È stato pubblicato il decreto del provveditore agli studi

Savona: trasferimenti dei maestri

Riguardano (per tutta la provincia) l'insegnamento nelle elementari per l'anno 1973-'74

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 maggio.

(n. s.) Con proprio decreto, il provveditore agli studi di Savona, prof. Giuseppe Messina, ha disposto i seguenti trasferimenti di insegnanti elementari di ruolo normale, per l'anno scolastico 1973/74.

A) Durante Giovanna n. Ascheri, segreteria Ispet. sco. Finale a Sielianello capoluogo, Sasso Tommaso, dall'uff. coord. pp. ss. di Albenga ad Albenga Campochiesa.

B) *Movimento di sistemazione nell'ambito del comune di titolarità:*

Comune di Savona: Brusco Giovanna n. Buschiazzo, da Savona Chiavella a Savona Astengo; Ferreri Cleonice, da Savona Colombo dif. a Savona Colombo; Musso Maura, da Savona Chiavella a Savona Lavagnola.

Comune di Alassio: Cassinelli Giuseppe da Alassio «Sorriso dei bimbi» ad Alassio centro; Ciccione Costanza n. Da Ponte da Alassio Moglio ad Alassio centro; Lanfredi Milena n. Nattero, da Alassio Moglio ad Alassio centro. *Comune di Albenga:* Bigatti Oliana n. Franco, da Albenga Leca ad Albenga Paccini; Molle Celestina da Albenga Salea ad Albenga Mameli; Raimondo Rosanna n. Aschero da Albenga Paccini dif. ad Albenga Mameli. *Comune di Albissola Superiore:* Bolla Elina n. Ghe-rardi da Albissola Superiore Ellera ad Albissola Capo; Borasio Fiorenzo da Albissola Superiore Ellera ad Albissola Superiore liceo. *Comune di Andora:* Zerbone Maria Emma n. Risso da Andora capoluogo ad Andora San Giovanni. *Comune di Cairo:* Baccino Giuliana n. Botaro da Cairo Bragno a Cairo capoluogo; Basso Anna da Cairo Bragno a Cairo San Giuseppe. *Comune di Carcare:* Coriando Virginia n. Bergamasco da Carcare Pertiche a Carcare capoluogo. *Comune di Casanova Lerrone:* Bellando Silvana n. Maurizio da Casanova Vallegio a Casanova capoluogo; Carspezzi Mariarosa n. Vallerga da Casanova Marmocco a Casanova capoluogo.

Comune di Celle: Berti Caterina da Celle O.P.M. a Celle capoluogo; Cappa Andreina da Celle O.P.M. a Celle capoluogo; Cazzolino Giovanna da Celle Sanda a Celle capoluogo. *Comune di Cengio:* Ivaldi Piera n. Lonati da Cengio Rocchetta a Cengio Bormida capoluogo. *Comune di Ceriale:* Pumilia Orsolina n. Mereu da Ceriale I.M.V. a Ceriale capoluogo; Sorrentino Giuseppina da Ceriale I.M.V. a Ceriale capoluogo. *Comune di Finale Ligure:* Berté Licia n. Merella, da Finale S. Sebastiano a Varigotti; Caviglia Lorenza n. Prizza da Gorra a Varigotti; Di Lucia Coletti Maria, da Gorra a Finalmarina; Ghersi Emma n. Cerro, da Finale «La Fiorita» a Varigotti.

Comune di Loano: Galleti Umberta n. Bolognesi da Verzi a Loano capoluogo; Massaro Ada da Verzi a Loano capoluogo; Saracino Corinna n. Visca da Loano capoluogo differenziali a Loano capoluogo; Opizzo Rita Laura n. Zuccaro, da Loano capoluogo, differenziali, a Loano capoluogo. *Comune di Pietra Ligure:* Gallo Angela Francesca n. D'Azzia da Pietra Ligure speciale, a Pietra Ligure capoluogo. *Comune di Quiliano:* Battaglia M. Antonietta n. Piccolini da Roviasca a Cadibona; Marchese Luciana n. Delfino, da Quiliano capoluogo a Valleggia; Robba Adriana n. Besio, da Montagna a Valleggia. *Comune di Stella:* Traxi Liliana n. Capello da Stella San Martino a Stella San Giovanni. *Comune di Urbe:* Rantro M. Giuseppina n. Pongiglione da Urbe Marasca a Urbe Monta. *Comune di Vado Ligure:* Curci Violantina n. Parodi, da Segno a S. Ermete. *Comune di Varazze:* Bossi Ugo, da Varazze Deserto a Castagnabuona; Corciolani Erminia da Pale a Casanova; Vallerga Teresa, da Cantalupo a Varazze capoluogo.

C) Trasferimenti ai sensi dell'art. 5: Abaton Luigia n. Trinchero da Tovo San Giacomo ad Albissola Marina; Ambrosio Rocco da Potenza a Castelbianco; Anfossi Cinzia n. Bombelli da Borghetto Santo Spirito ad Alassio Moglio; Bado Vera n. Pennazzo da Bastia d'Albenga a Cisano sul Neva capoluogo; Barbieri Catterina n. Troglio da Celle Sanda ad Albissola Marina; Basadonne Onorina da Magliolo Ca' Nova a Calvisio di Finale; Bossoli Graziano da Varazze Pero a Spotorno; Bazzano Margherita da Cairo Montenotte diff. a Spotorno diff.; Benvenuto Bianca da Andora ad Alassio «Sorriso dei bimbi»; Berruti Caterina n. Doglio, da Finale «La fiorita» a Celle opm; Bertone Gisella n. Parenti da Milano a Finalmarina; Biscaldi Eugenia n. Decisi da Varazze a Calizzano di Quiliano; Bogliolo Bruna n. Pelle da Stellanello ad Alassio Moglio; Borgio Marisa n. Schinca, da Bormida a Pallare; Branca Nicola da Cuneo a Spotorno; Breschi Iolanda n. Scimone da Celle opm ad Ellera di Albissola Superiore; Brunetto Vincenza n. Calcagno da Bardino Vecchio a Loano capoluogo; Bufferi Marisa n. Bozzano, da Ceriale inv a Finale «La fiorita»;

Cadelli Antonia n. Trombetti, da Piana a Maliare; Canepa Giuseppe da Finale «La fiorita» a Vose di Noli; Cappa Maria Antonietta n. Cazzanti da Castelbianco a Borgio Verezzi; Cardino Renata n. Ravera da Cosseria a Finale «La fiorita»; Carugati Flavia n. Fiorindo da Borghetto a Finalmarina; Caviglia Ada da Vara Superiore a Varazze Faie; Censi Maria n. Bruzzone da Spotorno a Vado S. Genesio; Chiarbonello Teresita n. Canepa da Testico a Olle di Finale; Ciapello Maria, da Torino a Borghetto Santo Spirito; Costabile Bonaventura da Celle a Savona Mameli; Crupi Nicola da Perugia ad Ellera di Albissola Superiore;

Danielli Licia da Ceriale a Finale «La fiorita»; Danio Linda n. Bestoso da Stellanello ad Andora S. Giovanni; D'Aprile Laura n. Lauri da Bari a Cadibona di Quiliano; De Alessio Osvalda n. Del Giudice, da Verzi San Filippo a Roviasca di Quiliano; Delpiazzo Angela n. Ghione da Novara a Savona Colombo; Demattels Giovanna n. Brighi da Cengio Bormida a Finale Ligure «La fiorita»; De Palma Giuseppina n. Sticca da Finale Calvisio a Noli capoluogo; De Rosa Maria n. Russo da Bari a Leca di Albenga; Folco Luciana n. Fossarello da Nasino a Pietra Ligure capoluogo; Franco Anna Maria n. Rittore da Imperia a Loano Capoluogo; Frati Valeria n. Di Scanno da Murialdo Valle a Cengio capoluogo;

Gallea Albina n. Enrico da Stellanello San Lorenzo ad Albenga Caramna; Garitta Rosa n. Cardino da Castelvecchio R. B. a Pietra Ligure capoluogo; Gentiluomo Angela n. Ranieri da Alpicella di Varazze a Celle Sanda; Gerbaudo Teresa n. Michelotti da Murialdo Riofreddo a Rocchetta di Cengio; Ghisolfi Domenica n. Genotti da Cuneo a Carcare Pertiche; Grisolia Mirella n. Guadagnin da Cuneo a Stella San Martino; Guala Serafina da Castelbianco a Orco; Guarnieri Maria Vittoria n. Biggi, da Erli a Varazze capoluogo; Leone Maria n. Onorati da Torino ad Albenga Paccini; Leoria Maria Graziella n. Sasso da Palare Biestro a Bragno di Cairo; Loiacono Anna Maria n. Alberi da Celle a Savona Astengo; Lo Martire Adele n. Gibellucca da Ancona Conna ad Albissola Marina; Lupini Maria n. Bonavera da Toirano ad Albenga; Mafera Assunta n. Lo Giudice da Curan ad Alpicella di Varazze; Maistrello Emma n. Gallo da Spotorno a Quiliano capoluogo;

Mandini Ivana n. Mocetti da Stellanello ad Andora capoluogo; Manfredi Anna n. Massaia da Villanova d'Albenga a Laigueglia; Maraglino Margherita n. Robatto da Calice Carbuta a Varazze Deserto; Marenco Maggiorina n. Castiberti da Cuneo ad Ellera; Mariani Smeralda n. Rolando da Bergeggi a Quiliano Cap.; Massa Graziella n. Biglio da Cuneo a Vado Ligure capoluogo; Mennella Silvana n. Vitali da Alpicella di Varazze a Roviasca di Quiliano; Merello Maria Pia n. Besio da Noli Voze a Montagna di Quiliano; Moreno Maria Pia da Arnasco capoluogo a Villanova d'Albenga cap.; Morsiani Alma Iris n. Mazzotti da Ceriale ad Albenga Paccini; Mosca Renza n. Astengo da Giusterice San Michele ad Alpicella di Varazze;

Negro Amalia n. Mozzone da Vado Ligure San Genesio a Savona Astengo; Lodi Teresa n. Arrigoni da Pavia ad Alassio Moglio; Paganoni Piera n. Sonda, da Finale L. Olle a Pero di Varazze; Pavilli Gaggero Rosa, da Spotorno a Vado Ligure Porto; Piacenza Luisa Maria, da Borgio Verezzi cap. a Finale Ligure Marina; Piccardo Maria Eda n. Volpe, da Ceriale ad Alassio «Sorriso di bimbi»; Pin Maria Angela n. Simonassi, da Albissola Sup. ad Albenga - Paccini; Porqueddu G. Maria n. Moscheri, da Brindisi a Bragno di Cairo Montenotte; Pietra Ida n. Capotorto, da Milano a Sanda di Celle Ligure; Prandi Luciana n. Tappa, da Toirano Carpe a Finale Ligure Gorra;

Rabellino E. Carla n. Calcagno, da Finale Ligure a Celle Ligure; Ramassa Caterina n. Ghersi, da Parma a Pero di Varazze; Ravera Carmela n. Arcidiacono, da Tovo San Giacomo a Pietra Ligure; Rebagliati Armanda n. Mallarini, da Quiliano a Savona-Lavagnola; Ricci Federica n. Garibaldi, da Imperia ad Albenga - Mameli; Ricci Giovanna n. Scasso, da Cengio Pianrocchetta a Cairo Montenotte Ville; Ripamonti Claudia n. Caroni, da Castelvecchio di R. B. a Finale Ligure Marina; Rocca Elena n. Ferraro, da Quiliano Cadibona a Savona Legino; Rolando Maria n. Gazzano, da Spotorno ad Albissola Sup.; Romagnoli Milena, da Rialto a Finale Ligure San Sebastiano; Romanelli Giuseppina n. Necchi, da Finale Ligure Marina a Bergeggi; Rosso Vittorina, da Finale Ligure Varigotti a Quiliano; Rovere Enrica n. Valle, da Dego-Berri a Cantalupo di Varazze; Rumazza Natalino, da Albenga Mameli a Garlenda;

Sambarino Laura n. Silfodi, da Rialto a Calice Carbuta; Saraceno Angela, da Mioglia a Celle Ligure; Sarti Inna n. Rolando, da Erli cap. a Savona Legino; Scali Luisa Maria n. Lagorio, da Quiliano cap. a Savona Boselli; Scarantino Rosangela n. Braga, da Milano a Ceriale cap.; Serrato Luigia, da Tovo San Giacomo - Bardino Vecchio, a Pietra Ligure cap.; Siccarello Francesca n. Lai, da Finale Ligure a Vezzi Portio San Filippo; Sinna Valentina n. Carla, da Cuneo a Cosseria - Ca' Lidora; Tabbò Fulvia n. - Mora, da Pietra Ligure ad Albenga cap.; Tarantini Maria n. Maisca, da Padova a Varazze cap.; Tomassini Letizia n. Divista, da Pordenone ad Andora cap.; Torelli Carla n. Borello, da Piana Crixia Villa a Cairo Montenotte Bragno; Torelli Flavia n. Durante, da Magliolo Melogno a Borgio Verezzi cap.; Tortarolo Rosa n. Scotto, da Maliare cap. a Quiliano cap.; Trucco Anna Maria n. Nicali, da Cairo Montenotte Ville a Carcare Pertiche; Ugolini Rosanna, da Zuccarello a Finale Ligure Gorra; Varaldo Caterina, da Vado Ligure cap. a Savona Chiavella; Varaldo Francesca, da Noli cap. a Vado Ligure Segno; Vercelli Dora n. Conti, da Novara ad Albenga Bastia; Viano Marisa, da Zuccarello a Piana Crixia cap.; Vicenzi Alba n. Racchetta, da Orco a Finale Ligure Pia; Vignocchi Anna Maria, da Varazze Castagnabuona a Bergeggi; Vignola Carla n. Patrone, da Borghetto S. Spirito a Finale Ligure Pia; Vignola Rosangela n. Gravano, da Giusterice a Spotorno; Zanelli Renata, da Finale Ligure Marina a Noli cap.

D) Elenco degli insegnanti titolari in provincia di Savona trasferiti in altra provincia: Cirio Vincenzina n. Narciso, da Rialto cap. a Genova; Ferrone Giovanna n. Campus, da Pero di Varazze a Genova; Rizzo Lucia, da Albenga Mameli a Treviso.

Dopo le inaspettate dimissioni

Imperia: documento del pri per il sindaco

Chiesta la rapida soluzione della crisi

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 16 maggio.

(b. v.) La «crisi» politico-amministrativa aperta nei giorni scorsi ad Imperia con le dimissioni presentate dal sindaco Parodi ha fatto registrare oggi una battuta di arresto.

Dopo le decisioni della dc e del psdi di allacciare contatti nell'ambito del centro sinistra per *«chiarire»* un programma comune e per proseguire la collaborazione — con invito (finora non formalmente accettato) al sindaco di ritirare le sue dimissioni — pronunciano fra i vari partiti degli approcci che dovrebbero concretizzarsi in una decisione nei prossimi giorni, non si sa ancora su quali basi.

In tale attesa, anche il pri ha ufficialmente definito la sua posizione con un comunicato ufficiale. Si afferma *«l'assoluta priorità che fa ricerca delle soluzioni dei più importanti problemi deve avere, rispetto alle discussioni sugli schieramenti e alle dialettiche di carattere personale»*.

La "Olivero Trasporti" occupata a Savona

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 maggio.

(n. s.) I 25 dipendenti della filiale di Savona della «Olivero trasporti», che avrebbe deciso la cessazione dell'attività, hanno occupato la sede della società.

I sindacati hanno definito strumentale il provvedimento adottato dalla «Olivero trasporti» (esso ha colpito anche la filiale di Genova con 50 dipendenti)

Il sindaco di Noli s'è dimesso: è malato

Spotorno, 16 maggio.

(s. f.) Il sindaco di Noli, il democristiano Giovanni Bonora, che presiedeva l'amministrazione di Centro Sinistra dal giugno 1970, ha depositato stamane, presso la segreteria del Comune, le dimissioni irrevocabili dalla carica.

Questo gesto di rinuncia gli è stato imposto dai medici curanti in considerazione delle sue precarie condizioni di salute.

Ventimiglia: aperta un'inchiesta della magistratura

Anziana donna muore all'ospedale dopo una iniezione di antibiotici

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 16 maggio.

(i. m.) Una donna di 72 anni, Santa De Reco, è morta ieri mattina alle 9 all'ospedale di Ventimiglia, poco tempo dopo che le era stata praticata da un'infermiera un'iniezione di antibiotici.

Per chiarire le cause del decesso è intervenuta la magistratura, su richiesta dell'amministrazione dell'ospedale prima e degli stessi congiunti poi.

La donna, nata a Gioia Tauro e residente a Ventimiglia in piazza Rocchetta, era stata ricoverata l'altro ieri per ulcere varicose alle gambe. Alle 9 di ieri mattina l'improvviso decesso subito segnalato dall'ospedale alla Pretura, alla quale si rivolgevano anche poco dopo i familiari. Essi sostengono che la poveretta è morta per choc anafilattico da allergia agli antibiotici, che peraltro risulta gli fossero stati somministrati in notevole quantità durante precedenti ricoveri.

Per chiarire le cause del decesso, il pretore dirigente dottor Vincenzo Testa ha ordinato l'autopsia.

Vincitori del trofeo di pesca "Sessarego"

(Nostro servizio particolare)
Pieve di Teco, 16 maggio.

(s. r.) Oltre 200 pescatori liguri, piemontesi e lombardi hanno partecipato alla quinta edizione del Trofeo di pesca G. M. Sessarego, organizzato a Pieve di Teco dalla Pro Loco, che è stato vinto dalla Garisti Club di Finale Ligure.

Nell'individuale settore fondo, vittoria di Giovanni Alpa, dell'Urada Club di Sanremo, seguito dal consocio Francesco Villa e da Ercole Chiola, dei Garisti Club.

Nell'individuale settore lancio, vittoria di Luigi Piccollo (S. P. S. Imperia); 2) Mario Peirano (Val Roja-Ventimiglia); 3) Antonio Tassistro (S. P. S. Gallinara). Nella classifica per società, dopo la Garisti Club di Finale seguono: Amo d'Oro, Torino; S. P. S. Imperia; Morettiani, Torino; S. P. S. Gallinara-Albenga; Urada Club, Sanremo; S. P. S. Quaiass, Torino; Valli Ingaune, Albenga; Val Maremola, Pietra Ligure.

Nella classifica femminile è risultata prima Lidia Croce, di Albenga.

Rubati salumi e formaggi a Albenga (i ladri fanno anche uno spuntino)

Sottratti inoltre un autofurgone e macchine da ufficio - Invano gli sconosciuti si sono accaniti contro la cassaforte per cercare di forzarla

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 16 maggio.

(p. m.) Un autofurgone, macchine da ufficio, salumi e prodotti caseari per oltre cinque milioni sono stati rubati questa notte nel deposito della ditta Locatelli, in regione Miravalle, un padiglione ad un piano di recente costruzione, a ridosso della galleria Vadino, lungo la strada di circonvallazione.

I ladri, entrati nel deposito dopo aver forzato la serranda, probabilmente con cric idraulici, hanno tentato di forzare la cassaforte; ma dopo averla smurata da un pesantissimo blocco di cemento armato, non sono riusciti nell'intento e hanno rivolto la loro attenzione ai prodotti e agli automezzi della ditta.

Il furto è stato scoperto stamane verso le 8 dal direttore del deposito, ragionier Egidio Baudano, di 30 anni, residente ad Alassio in via Londra, al momento di riaprire gli uffici. Il Baudano ha detto: *«I ladri dovevano essere tre o quattro per riuscire a smuovere, sia pure con l'aiuto di qualche attrezzo, la cassaforte a muro. Visti inutili i tentativi di scassi del forziere, si sono sfogati con atti vandalici, devastando l'interno del deposito. Anche nella cella frigorifera sono stati provocati danni: salumi e formaggi sono stati scaraventati contro le pareti; credo abbiano fatto anche uno spuntino»*.

Basket: una vittoria della Splugen Savona

Savona, 16 maggio.

(n. s.) S'è iniziato il girone finale del campionato cadetti di pallacanestro con l'incontro tra la «Splugen Savona» e l'Atlethic» di Genova. Si è trattato di un incontro, vinto dalla squadra savonese per 64 a 57, combattuto punto a punto e che ha visto le due compagini lottare sino al fischio finale.

Queste le formazioni: *Splugen: Pietrantonio (2), Carras (9), Ghigo (6), Bragantini R. (16), Sonaglia (13), Ragone, Margaroli, Bragantini A., Testore (6), Delfino (4).*

Atlethic: Maestri (16), Arpe (10), Baldelli (13), Colombo (2), Ravera, Caruso, Guarnieri (14), Suppo (2), Maggi.

Concorso ippico nazionale domenica a Finale Ligure

Finale Lig., 16 maggio.

I migliori cavalieri italiani prenderanno parte, venerdì, sabato e domenica, al Concorso ippico nazionale di Finale Ligure, organizzato dalla Società Ippica Finalese e giunto quest'anno alla sua quattordicesima edizione.

Fra i duecento concorrenti iscritti, infatti, spiccano i nomi degli olimpionici Graziano Mancinelli e Vittorio Orlandi, di Lalla Novo, e, forse, anche di Raimondo D'Inzeo, che confermerà la sua presenza alla vigilia della manifestazione.

Il programma comprende otto gare nelle tre giornate, con un monte premi complessivo di circa due milioni e mezzo. Verrà disputata anche una rappa del trofeo Mael e Chandon, che si compone di otto prove.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ANNUNZIATA: Ufo: allarme rosso atterra alla terra. ore 15-22.
ARISTON: La morte siamese della vipera. Ore 15-23.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi. ore 15-22.
AUGUSTUS: L'uomo che non sapeva cantare. ore 15-23.
GIOIELLO: Inferno sotto il Pinewood. ore 15-22.
GRATTACIELO: Il Lider degli eroi e magistrato. ore 15-30-22.
IMPERIALE: Ultimo tango a Parigi. ore 15-22.
LUX: Alla brasato e... non una scarpa sotto. Ore 15-23.
PALAZZO: Il dittatore dello stato libero di Bananas. ore 15-23.
OLIMPIA: La maglietta della salute. ore 15-23.
ORFEO: Cercasi e moltiplicasi. ore 14-23.
RITZ: Il ragazzo dimenticato dalla borghesia. ore 15-30-23.
SMERALDO: Canterbury N. 3. Ore 15.
UNIVERSALE: Con una mano ti rompo, con due piedi ti spezzo. Ore 15-23.
VERDI: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express. ore 15-23.
POLITEAMA MARGHERITA: (17 anni)
[illegible] Bombardo.
[illegible] GENOVESE: Viola e [illegible]
[illegible] SAMPIERDARENA E DUSE: - La casa nuova -
RAPALLO: CARIONI: L'emigrante.
[illegible] Ultimo tango a Parigi.
AUGUSTUS: Il giorno di Godzilla.
SAN FRANCESCO: Per grazia ricevuta.
SANTA MARGHERITA LIGURE: [illegible]
CENTRALE: Due fratelli in un paese chiamato Trinità.
[illegible] C'era una volta un cowboy... nello.

LA SPEZIA

ASTRA: L'americano.
CIVICO: E' simpatico ma gli romperei il muso.
COZZANI: Il corsaro nero.
DIANA: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
MONTEVERDI: Bonnie Africa che muore, Giovani violenti e selvaggi.
ARSENALE: Maschi e femmine.
MARCONI: La morte nella mente.
SAN TERENZO - GIARDINO: Grande riciclo per una ripresa.
GODDOSI: Criminal: fare storia di un criminale.
CHIAVARI - CASTELLO: Trappola per un topo.
CENTRALE: Terzo canale, avventura a Shanicastle.
NUOVO: Il cane Venere privato.
COLOMBO: Fratelli coniglietto, compare orso, comare volpe.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Giovani d'oggi: sotto il segno dello scorpione.

SAVONA

DIANA: La ragazza dalla pelle di luna.
ASTOR: L'uomo in ginocchio di piccolo taglio.
SBA: Il pereso fil pouer.
MODERNO: Reclamo le mani.
GUIDONIA: Il cacciatore solitario.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: La maschera di cera

GLI SPETTACOLI OGGI

LUX: Io non parlo, tu non senti, lui non vede.
CAMOGLI - ODEON: Berretta, cane ladro e carabino.

LA SPEZIA

ASTRA: L'americano.
CIVICO: E' simpatico ma gli romperei il muso.
COZZANI: Il corsaro nero.
DIANA: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
MONTEVERDI: Bonnie Africa che muore, Giovani violenti e selvaggi.
ARSENALE: Maschi e femmine.
MARCONI: La morte nella mente.
SAN TERENZO - GIARDINO: Grande riciclo per una ripresa.
GODDOSI: Criminal: fare storia di un criminale.
CHIAVARI - CASTELLO: Trappola per un topo.
CENTRALE: Terzo canale, avventura a Shanicastle.
NUOVO: Il cane Venere privato.
COLOMBO: Fratelli coniglietto, compare orso, comare volpe.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Giovani d'oggi: sotto il segno dello scorpione.

SAVONA

DIANA: La ragazza dalla pelle di luna.
ASTOR: L'uomo in ginocchio di piccolo taglio.
SBA: Il pereso fil pouer.
MODERNO: Reclamo le mani.
GUIDONIA: Il cacciatore solitario.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: La maschera di cera

IMPERIA

CAVOUR: I maledetti figli dei fiori.
ASTRA: Non guardare sopra.
DANTE: L'emigrante.
CRISTALLO: La gang che non sapeva recitare.
DELLA ROSA: Non è tempo d'eroi.
CENTRALE: ODEON: Doc.
ALTARE: ALTARE: Anda muchacho spara.
MILLESIMO - ITALIA: Una notte spesa una bara vuota.
VARAZZE - ILIRO: Il divorzio e fatto per amare.
VERDI: Nevada Smith.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: L'ultimo tango a Parigi.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Cri: sadisti per un delitto.
SADO - SAIAZZO: Peter Pan.
AMBRA: Addio gattaccio crudele.
SPOTORNO - MIGNON: Toro nella fossa dei leoni.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Rivelazioni di un maniaco sessuale.
CENTRALE: La tarantella del venire meno.
ITALIA: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Le due inglesi.
LOANO - TRAVERSE: Mantova l'odio per la sua vendetta.
PUBLI: Agli ordini del Fuhrer e al servizio di sua maestà britannica.
ALBENGA - ASTORI: Beethoven.
SAVIGNONE: La preda e l'avvoltoio.
CORSO ITALIA: Quando Sparta urlò dalla tomba.
ALASSIO - CENTRALE: Si signore.
RITZ: Tarzan il magnifico.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 5 - Savona
telefono 29.934 (di fronte Casinò)

Jeep
Il fuoristrada in 9 versioni Diesel e Benzina

AUTOISABELLA
Visitate la nuova Concessionaria di S. Bartolomeo al Mare
TORINO - Corso Dante 123 - Telefono 651.753
Corso Siracusa 158 - Telefoni 309.0400 - 309.0312

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe
situato tra le famose Grotte dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico
nuovo ristorante american bar
BALZI ROSSI
salone banchetti e congressi
per prenotazioni telefonare 38.132
CHIUSO IL LUNEDI'